

“Misericordiosi come il padre”

Quaresima 2016

Giovani – L'impegno Concreto

I settimana

Giovani

IMPEGNO CONCRETO

Perdonare le offese - Porterò innanzitutto in preghiera, davanti al Signore, le offese ricevute e, chiedendo la grazia del perdono, cercherò di esprimere tale perdono a chi mi ha offeso.

Consolare gli afflitti - Accanto a me sono molte le persone sofferenti nel corpo e nello spirito. Penserò alla via migliore per portare loro un po' di consolazione, con uno scritto o una telefonata, tramite i social ma cercando poi sempre di stare accanto a loro fisicamente.

II settimana

Giovani

IMPEGNO CONCRETO

Insegnare agli ignoranti - Nello studio, nel lavoro, nella gestione delle pratiche burocratiche e amministrative o dei mezzi di comunicazione sociale, sono tante le occasioni in cui una persona si può sentire in difficoltà nel non sapere o nel non saper risolvere situazioni apparentemente anche banali. Offrirò prontamente, per quanto possibile, il mio aiuto.

III settimana

Giovani

IMPEGNO CONCRETO

Pregare Dio per i vivi e i morti - La preghiera è forma altissima di carità. Non trascurerò la preghiera di intercessione per i vivi e i defunti, magari scrivendo su un foglio i nomi di quanti più ne hanno bisogno e inserendo tale biglietto nella Bibbia o nel libro di preghiera che uso abitualmente.

IV settimana

Giovani

IMPEGNO CONCRETO

Ammonire i peccatori - Non possiamo chiudere gli occhi sul peccato che vediamo in noi e attorno a noi. Vincerò la titubanza o la timidezza nel correggere chi stia sbagliando o, al contrario, userò tutta la carità possibile nella correzione, unendo verità e misericordia.

V settimana

Giovani

IMPEGNO CONCRETO

Consigliare i dubbiosi - Non è difficile dare un consiglio ad un dubbioso, ma occorre anche farsi carico, se necessario, di quanto si consiglia, dopo essersi ben informati per non essere approssimativi o incompetenti. Chi ha bisogno di un mio consiglio in questa settimana?

Sopportare pazientemente le persone moleste - La sopportazione non si limita alla passività o alla non reazione. C'è un aspetto attivo, positivo: andare incontro a chi mi sta antipatico o mi risulta molesto. Cercherò di compiere un concreto gesto di avvicinamento, anche piccolo, a chi poco sopporto.

[Cliccare qui per scaricare il sussidio completo](#)